— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 5 MARZO 2017 I DOMENICA Di QUARESIMA ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** † *pro populo* **9.00** † FAMIGLIA AURELIO, LUIGI ed IRMA, FAMIGLIA PEZZATO MARIO ed ANGELA e MARINI LUCIA † TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE **10.30** **60° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: BALDAN RAFFAELE e GIAGGIO GINA** † ZORZETTO COSTANTE, GENITORI, FRATELLI e GIANNI † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † MATTIELLO ANTONIO, VITTORIO ed ERMINIA **17.00** † PASQUALETTO AMELIA e PRENDIN GINO † COSMA RINO **10.00** † CASAGRANDE ROMANO e TERESA **11.00** † CELEGATO ARMANDO e CORRO' ELENA † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI † FRATELLI SANTE, GIOVANNI, MARIO, TERESA e BRUNA	**DOPO LA SANTA MESSA DELLE ORE 09.00:** - **INCONTRO CHIERICHETTI;** - **RITIRO SPIRITUALE PER TUTTI FINO ALLE ORE 12.00, GUIDATO DA DON GIORGIO**
LUN 6	**8.00** † *per le anime* **17.30** † GIUSEPPINA ed ELEONORA TREVISAN	**20.30 INCONTRO GENITORI 4^ ELEMENTARE**
MAR 7	**8.00** † GIUSEPPE ed ANNA STRAZZULLO	**20.45 CORSO PASTORALE PER CATECHISTI DEL VICARIATO CON DON VALTER PERINI**
MER 8	**8.00** † MARIETTA ARENA † FABRIS LIA, DALLA POZZA ANGELA e BENETTI MARIA	
GIO 9 S.Francesca Romana	**8.00** † ANTONIO e GIOVANNA STRAZZULLO **15.00 VIA CRUCIS A DOGALETTO**	**15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE** **20.45 INCONTRO FORMAZIONE PER ANIMATORI DEL GREST**
VEN 10	**8.00** † MARIETTA AVENA **15.00 VIA CRUCIS** **17.30** † CASSIN ALBERTINA † PETTENA' DIONISIO	**14.30 CATECHISMO 4ª ELEM.** **17.00 CATECHISMO 5ª ELEM.** **17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA** **17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA** **ASTINENZA**
SAB 11 ***PORTO***	**8.00** † *per le anime* **16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA** **18.30** † GABIN SERGIO, ARGIA e FIORINO † BUSANA GIULIO † FONTOLAN GIANFRANCO e GENITORI † BONOMO MAURIZIO † PAVAN ELISABETTA e MINOTTO CARLO † CORRADI GIOVANNI e IDA, PIZZO GIUSEPPE **17.30** † FAMIGLIA CORRO' VASCO e MAURIZIO † GRIGGIO GIOVANNI, AMALIA e FIGLI	**9.30 CATECHISMO 4ª ELEM.** **14.30 CATECHISMO 2ª ELEM.** **17.00 CATECHISMO 3ªELEM.** **17.00 CATECHISMO 5ª ELEM.** **17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA** **17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA** **14.30 CONFESSIONI** **17.00 VIA CRUCIS**
DOM 12 MARZO 2017 II DOMENICA DI QUARESIMA ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA **9.00** † MATTIELLO RENATO e SECONDA **10.30** *pro populo* **17.00** † DAL CORSO EGLE e BOVO FERRUCCIO **10.00** † *per le anime* **11.00** † BERTIATO ROMEO e GENITORI	**VENDITA TORTE**

la Piazzetta — Anno XIX - Numero 17

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 5 marzo 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

I DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA Gen 2,7-9;3,1-7

Dal libro della Gènesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 50

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R/.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R/

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R/.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. R/.

SECONDA LETTURA Rm 5,12-19

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. **Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.**

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO Mt 4,1-11

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A **- Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

FRANTUMATI

Quaresima: attenti al cuore frantumato!
La prima lettura ci presenta lo stupendo scenario del giardino dell'Eden con "l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male".

Due alberi più due libertà, quanto fa?

All'inizio, due alberi e due libertà: sommateli e otterrete... un quarantotto (chi l' ha detto che due più due fa sempre e solo quattro?). Cos'è successo? Il teologo francese Padre Molinié, domenicano, mio grande e insuperabile maestro, diceva che l'albero della vita sarebbe reale, sarebbe cioè l'albero della vita divina; mentre l'albero della conoscenza del bene e del male sarebbe simbolico. Il che equivale a dire che se l'uomo si impadronisce per rapina del frutto dell'albero della vita, cioè della gloria divina, senza aspettare di riceverla da Dio, farà l'esperienza del male, che non è un albero, ma una situazione esistenziale conseguente alla trasgressione del comandamento. Che, agli albori dell'umanità era uno solo: non mangiare il frutto di quell'albero. Ma vi rendete conto: un solo comandamento e... neanche quello hanno saputo osservare. Così, dopo la trasgressione è come se fosse avvenuta un'esplosione all'interno dell'uomo che non è più unificato nell'unica ricerca del bene, ma è disintegrato e frantumato in mille desideri contrastanti: la sua volontà vuole il contrario di ciò che vuole Dio, la sua sensibilità vuole il contrario di ciò che vuole la ragione e la sua intelligenza non volendo più dipendere da Dio fa di lui un apprendista stregone che non padroneggia più quel che fa. Ed è proprio questa frantumazione che ha reso necessario l'aumento dei comandamenti. Anche nella società civile vediamo che, più l'uomo trasgredisce, più aumentano le leggi e viceversa.

Cuore analfabeta

Quindi l'antica legge data a Mosè sul Monte Sinai, era anzitutto un ribadire quella legge naturale che Dio aveva precedentemente scritto nel cuore umano. O meglio: era un riscrivere su tavole di pietra ciò che l'uomo non era più capace di leggere nel suo cuore.
Visto che questo cuore tendeva, per chissà quali imperscrutabili motivi, a diventare sempre più di pietra e a dimenticare che il bene -molto più che il male- è inscritto nel suo codice genetico spirituale, occorreva una legge scritta su tavole di pietra, per ricordarglielo. Infatti, ogni cuore non deviato, né abbruttito dal peccato, sa benissimo ancora oggi, senza bisogno di leggerlo da nessuna parte, che odiare è male, tradire è male e via di seguito: il giudice interiore della coscienza glielo ricorda incessantemente. Ma sarà perché l'uomo vuole costruire un mondo senza Dio, che non è più capace di leggere nel proprio cuore? Questo analfabetismo dilagante del cuore, sarà dovuto al fatto che si vuole eliminare Dio dalla faccia della Terra? Sembrerebbe proprio di sì, perché come il Sole è la luce della Terra, senza il quale non ci vediamo per niente, così Dio è il sole del nostro cuore: se lo eliminiamo non ci vediamo più per leggere dentro di noi e non ci sentiamo più per udire ancora il richiamo della coscienza.

Liquidati...

In più, se eliminiamo Dio dal cuore, questo diventa -verso il prossimo- più duro delle tavole di pietra. Non per niente, già nell'Antico Testamento, il Signore non smette di raccomandare al suo popolo: "attento Israele a non indurire il tuo cuore!". E'uno dei peccati più gravi in assoluto, perché da quello procedono tutti gli altri. Ed è un rischio che -Israele o non Israele- corriamo tutti. Dobbiamo liquidare per sempre il cuore duro. Cioè renderlo liquido, affinché l'amore di Dio possa scorrervi liberamente senza incontrare resistenze. Questa sì che è vera conversione!

LA SANTA QUARESIMA

Con il mercoledì delle Ceneri la comunità cristiana, in ogni parte del mondo, intraprende il cammino verso la pasqua di risurrezione, che rivive con la celebrazione e il ricordo del battesimo e il sacramento della riconciliazione. Si tratta di un pellegrinaggio di quaranta giorni, di un combattimento contro il peccato, di una terapia per il ricupero della pienezza della vita divina, con il sostegno, le armi e le medicine dell'ascolto della parola di Dio, del digiuno e delle opere di carità. Le letture domenicali dell'AT ci fanno percorrere le tappe fondamentali della storia della salvezza che hanno preparato la pasqua di Cristo: dal peccato dei progenitori, alla chiamata d'Abramo, al cammino dell'esodo, alle promesse profetiche di un cuore nuovo e di uno spirito nuovo. Le letture evangeliche invece ci conducono con Gesù che nel deserto vince le tentazioni che il popolo di Dio deve ogni giorno affrontare; al monte della trasfigurazione che ci fa pregustare l'esito dell'ascolto della parola e della sequela del Figlio amato; al pozzo della samaritana dove egli si presenta come il datore dell'acqua viva della rivelazione di Dio e dello Spirito; alla piscina di Siloe dove egli dona la luce della fede al cieco che si lava ubbidendo alla sua parola; a Betania dove, risuscitando Lazzaro si manifesta risurrezione e vita di quanti credono in lui; e finalmente ad accogliere Cristo con le folle di Gerusalemme per rivivere con lui la pasqua di morte e risurrezione.

BUONA QUARESIMA!

«La pratica del digiuno vi sia di aiuto, cari giovani, per acquisire padronanza su voi stessi; la preghiera sia per voi, cari ammalati, il mezzo per affidare a Dio le vostre sofferenze e sentirne la sua presenza amorevole; le opere di misericordia, infine, aiutino voi, cari sposi novelli, a vivere la vostra esistenza coniugale aprendola alle necessità dei fratelli. Buona Quaresima a tutti!». **Papa Francesco.**

INIZIATIVA DI SOSTEGNO

I giovani della nostra Parrocchia via aspettano domenica 26 marzo alle ore 12.15 per un pranzo comunitario. La quota di partecipazione è di € 15.00 per gli adulti e di € 5.00 per i bambini fino ai 10 anni (V Elementare). Per le iscrizioni rivolgersi a Denis 3494220350, Mara 3497774990, don Luigi o Cristina 3451335294 (dopo le 13.00). **Termine utile per le adesioni è domenica 19 marzo.** Il ricavato sarà destinato alle esigenze economiche necessarie per l'organizzazione dei campi scuola parrocchiali dei nostri ragazzi/giovani.

UNA SERATA DIVERTENTE CON "ALFREDO NULLATENENTE"

Sta tutto in questo titolo il significato dei due momenti che la nostra parrocchia ha offerto il 19 ed il 25 febbraio scorso. Divertimento puro, sano e genuino, che ci ha fatto capire la bellezza del condividere momenti di allegria, di gioia, di spensieratezza, di buon umore nonché il piacere di stare insieme. Sarebbe bello se questo gruppo di ampliasse, portando idee nuove per offrire altro occasioni di amicizia sincera. Un grazie va a tutti gli spettatori ed i collaboratori. *Gruppo di animazione*

GRAZIE!!!

Una lode e un grazie particolare per i nostri giovani per come hanno saputo organizzare la festa di carnevale. Il loro entusiastico impegno accompagnato dalla loro creatività, hanno favorito unione e divertimento per tutti. Grazie!!!

Incontro di PREGHIERA
Animatori e partecipanti ai GdA

L'8 marzo alle ore 20.45, a Mira Porte, don Mauro guiderà un momento di preghiera. L'invito è rivolto a tutti ma in modo particolare agli animatori dei Gruppi di Ascolto ed i loro partecipanti.

VIA CRUCIS: Ogni venerdì di Quaresima. L'appuntamento per questo momento di preghiera e di meditazione è alle **ore 15.00** in Duomo.